

Delibera del Consiglio n. 27 del 30 novembre 2023

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2024

2



Camera di Commercio
Roma



INDICE

PREMESSA.....	Pag. 1
---------------	--------

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) <i>Diritto Annuale</i>	» 4
2) <i>Diritti di segreteria</i>	» 10
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	» 12
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	» 14
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	» 15

B) Oneri correnti

6) <i>Personale</i>	» 16
a) <i>Competenze al personale</i>	» 16
b) <i>Oneri sociali</i>	» 18
c) <i>Accantonamenti al T.F.R.</i>	» 18
d) <i>Altri costi</i>	» 19
7) <i>Funzionamento</i>	» 20
a) <i>Prestazione servizi</i>	» 21
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	» 30
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	» 30
d) <i>Quote associative</i>	» 31
e) <i>Organi istituzionali</i>	» 31

8) *Interventi economici*» 33

AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO » 35

***Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, orientamento al lavoro e alle professioni* » 35**

Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up.....» 35

Programma operativo C.1.2. – Formazione e lavoro.....» 35

Programma operativo C.1.3 Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA» 35

***Obiettivo strategico C.2 – Interventi per la competitività delle imprese* » 36**

Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi » 36

Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita » 36

Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica » 37

Programma operativo C.2.4 – Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera » 37

Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia..... » 37

Programma operativo C.2.6 – Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio » 37

Programma operativo C.2.7 – Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO » 38

AREA STRATEGICA 'D': VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE..... » 38

***Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere* » 38**

Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio

culturale e lo sviluppo del turismo..... »	38
Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale Agro Camera ... »	38
9) Ammortamenti e accantonamenti »	39
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE »	41
GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari »	42
11) Oneri finanziari..... »	42
GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari..... »	43
13) Oneri straordinari..... »	43
<u>Contenimenti della spesa 2024.....</u> »	45
COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO »	48

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

<i>E) Immobilizzazioni immateriali</i>	» 49
<i>F) Immobilizzazioni materiali</i>	» 49
<i>G) Immobilizzazioni finanziarie</i>	» 50
FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	» 51

**RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL PREVENTIVO 2024
PREMESSA**

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2024, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione strategica dell'Ente camerale per il 2024.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del *Preventivo* si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto*.

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del *Preventivo*.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia con tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, ***“Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF”***, contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, Il Preventivo 2024 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica

Gestione Corrente					
Proventi correnti	77.300.000,00	0,00	51.548.955,00	25.639.200,00	111.845,00
Oneri correnti	98.097.530,00	2.603.554,79	38.933.333,79	15.800.108,40	40.760.533,01
Risultato gestione corrente	-20.797.530,00	-2.603.554,79	12.615.621,21	9.839.091,60	-40.648.688,01

Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	529.000,00	900,00	7.350,00	16.950,00	503.800,00
Oneri finanziari	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	525.000,00	900,00	3.350,00	16.950,00	503.800,00

Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	11.900.000,00	0,00	11.900.000,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	3.276.000,00	0,00	3.276.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	8.624.000,00	0,00	8.624.000,00	0,00	0,00

Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-11.648.530,00	-2.602.654,79	21.242.971,21	9.856.041,60	-40.144.888,01
---	-----------------------	----------------------	----------------------	---------------------	-----------------------

Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	6.675.000,00	0,00	6.605.000,00	70.000,00	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie	12.687.000,00	0,00	0,00	0,00	12.687.000,00
Totale Investimenti	19.432.000,00	0,00	6.675.000,00	70.000,00	12.687.000,00

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI € 77.300.000,00

1) Diritto Annuale (3100)	€ 50.000.000,00
---------------------------	-----------------

(costituisce il 64,7 % del totale proventi correnti)

La somma, che viene interamente imputata alla *Funzione (B) Servizi di supporto*, si compone delle seguenti voci:

Diritto annuale: la previsione per l'annualità 2024 relativa al solo tributo è pari ad **€ 45.597.214,60.**

L'importo appena indicato comprende la maggiorazione del 20%, approvata per il triennio 2023-2025 con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023, entrato in vigore in data 17 aprile 2023, alla luce della decurtazione di cui all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

Il dato rappresenta, altresì, il risvolto, sul piano contabile, dell'attività di revisione dei dati iscritti nel Registro delle Imprese, relativamente alla cancellazione d'ufficio delle posizioni non più operative in base alla normativa vigente.

Dal 2021 ad oggi, infatti, sono state cancellate più di 70.000 imprese che presentavano i requisiti di legge per l'estinzione.

Da ultimo, sempre con riferimento alla Previsione 2024 ed in continuità con quanto già effettuato per il 2023, è opportuno menzionare la rideterminazione del credito per quelle imprese non cancellabili d'ufficio, ma affette da marcati indici di inattività, per le quali non è possibile attuare un proficuo recupero dei pagamenti omessi. La riflessione in parola ha preso avvio già al termine del Progetto sulle cancellazioni d'ufficio 2021, potendo individuare un consistente numero di imprese della suddetta natura ma non eliminabili con gli attuali strumenti normativi. Proprio su questo "zoccolo duro" sono stati condotti degli approfondimenti anche per la previsione corrente, onde valutarne, come detto, le concrete prospettive di recupero del credito.

CRITERI DI CALCOLO DELLA PREVISIONE

A) La base di calcolo di riferimento è costituita dalle somme di competenza incassate nel 2023, alla data del 30 settembre, con la stima degli importi da riscuotere entro il 31 dicembre 2023. Va menzionato che la scadenza 2023 è decorsa in data 30 giugno u.s., mentre con D.L. 10 maggio 2023, n. 51 convertito con modificazioni nella Legge 3 luglio 2023, n. 87 è stata prevista, all'art. 4 ai commi 3-sexies e 3-

septies, la proroga dei versamenti per i soggetti interessati dagli indici di affidabilità fiscale (ISA) al 20 luglio 2023; vanno escluse le imprese inibite, cessate, fallite e regolarizzate nel corso del 2023, nonché, con specifico riferimento alla prossima annualità, il numero delle imprese oggetto di sterilizzazione sotto il profilo del diritto annuale (*cfr.* il successivo paragrafo 3);

- B) l'importo di quanto dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2023 viene iscritto quale provento 2023, sulla base dei seguenti criteri:
- per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, ove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione;
 - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione speciale che pagano in misura fissa, le somme sono determinate con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto B);
- D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale del 5%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2023, come disposto con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2022;
- E) la rideterminazione del credito, derivante dai punti B), C) e D), ricalcolato in base ai criteri indicati in precedenza, tramite l'eliminazione delle imprese sottoposte a sterilizzazione;
- F) l'accantonamento delle somme al Fondo svalutazione crediti è stato calcolato applicando al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato, calcolato in base ai criteri appena esposti, la percentuale media di diritto non riscosso valutata sulla base delle ultime due annualità per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale viene calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi.

ELABORAZIONI DI INFOCAMERE S.C.P.A. AL 30/09/2023

1) INCASSI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2023

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, delle unità locali estere, delle società semplici, sia agricole che non agricole, delle società ex DL 96/2001, nonché dei soggetti only REA.						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale	80.877	6.800	5.198	779	946	4.927.003,52 €
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale	116.554	10.220	40.060	5.277	13.321	25.112.842,91 €

TOTALE INCASSI AL 30/09/2023 (arrotondato) € 30.039.846,00

2) CREDITI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2023

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, delle unità locali estere, delle società semplici, sia agricole che non agricole, delle società ex DL 96/2001, nonché dei soggetti only REA.								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023
Totale	73.858	1.796	5.094	203	1.029	4.111.658,00 €	1.233.497,40 €	111.757,78 €
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023
Totale	138.148	441	24.940	384	6.239	17.888.314,20 €	5.366.494,26 €	487.411,77 €

TOTALE CREDITO AL 30/09/2023 (arrotondato)	DIRITTO € 21.999.972,00	SANZIONI € 6.599.992,00	INTERESSI € 599.170,00
---	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------

Va, inoltre, evidenziato che, nella tabella 2), è riportato il 30% delle sanzioni applicato trasversalmente a tutte le imprese non paganti. Tale somma non tiene conto (e – del resto – non potrebbe, essendo gli introiti meramente eventuali e riscontrabili solo ex post) del

“ravvedimento operoso” di cui il contribuente può avvalersi per un anno dopo la scadenza del pagamento, con sanzioni ridotte al 6%.

Lo schema non tiene, altresì, conto delle società con esercizi non coincidenti con l’anno solare, il cui termine di pagamento varia, evidentemente, in relazione alla diversa data di chiusura dell’esercizio, ben potendo questa tipologia di imprese pagare regolarmente nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

3) RIDETERMINAZIONE DELLA PREVISIONE

In continuità con quanto già esposto in sede di previsione 2023, si ritiene doverosa l’applicazione della medesima rettifica alle rilevazioni sin qui osservate.

Come si ricorderà, a valle del Progetto sulle Cancellazioni d’ufficio 2021 è emerso un numero consistente di imprese, per le quali è stato chiesto ad InfoCamere S.C.p.A., partendo proprio da quei dati, di fornire un’ipotesi aggiornata di “sterilizzazione” del relativo credito aggiungendo ai criteri già presenti nel *Cruscotto Qualità*, ulteriori evidenze. A conclusione del lavoro è stato possibile riscontrare n. 84.153 imprese che, pur se non cancellabili d’ufficio (al di là di qualche centinaia residuali), risultano connotate da evidenti indici di morte presunta.

Per le suddette posizioni, sempre la Consortile ha provveduto a quantificarne il credito per diritto annuale, pari ad € 7.776.676,00, come da nota prot. 246726/2023 del 11 ottobre 2023: si tratta di imprese per le quali, annualmente, la Camera accerta un credito che non riscuoterà. Ed il suddetto accertamento si è protratto, a ritroso, ben oltre il quinquennio di riferimento, corroborato dalle azioni intraprese a tutela del credito, rimaste, chiaramente, infruttuose.

È del tutto evidente come questi interventi non abbiano sortito gli effetti sperati vista l’assenza di un valido domicilio digitale. Né, com’è facilmente intuibile a causa degli indici di inattività che presentano, auspicare che possano provvedere spontaneamente alla regolarizzazione, con l’intento di fruire dei servizi della Camera.

Cionondimeno, alla luce del principio del prudente apprezzamento, si ritiene che la predetta somma debba essere ulteriormente rimodulata, tenendo conto della possibilità che una parte delle imprese prese astrattamente in considerazione da InfoCamere possano essere effettivamente cancellate nel corso dell’anno. A tal proposito, si ritiene di dover svalutare il predetto importo di € 7.776.676,00, di circa il 18%, fino a ridurlo alla somma di € 6.376.874,32, arrotondata a € 6.400.000,00.

Con l'occasione, in ragione della predetta rideterminazione del credito, si ritiene di dover procedere anche alla rielaborazione degli incassi (e, conseguentemente, anche del dovuto) con l'aggiunta della relativa stima al 31.12.2023, che si ipotizza essere pari ad almeno € 2.000.000.

Sulla scorta di quanto detto si procede alla rideterminazione dei dati estratti da InfoCamere S.C.p.A, come segue:

VOCI	DIRITTO ANNUALE AL 31.12.2023
INCASSI AL 30.09.2023	€ 30.039.846
STIMA INCASSI AL 31.12.2023	€ 2.000.000
TOTALE INCASSI AL 31.12.2023	€ 32.039.846
CREDITO	€ 21.999.972
STIMA INCASSI AL 31.12.2023	-€ 2.000.000
STERILIZZAZIONE	-€ 6.400.000
TOTALE CREDITO	€ 13.599.972

L'operazione algebrica di cui sopra, può essere utilizzata nel computo della Previsione 2024 secondo le modalità di seguito indicate:

PROGRESSIVO	DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
1)	INCASSI AL 31/12/2023	€ 32.039.846		
2)	DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 31/12/2023	€ 13.599.972	€ 4.079.992	€ 342.794
	TOTALE 1+2	€ 45.639.818		
	RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	-€ 20.000		
TOTALE DIRITTO, SANZIONI ED INTERESSI (ARROTONDATO)		€ 50.000.000		

PRECISAZIONI SULLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO PREVENTIVO

Restituzione diritto annuale: la previsione del 2024, pari a € 20.000,00, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

Sanzioni diritto annuale: la somma prevista, pari ad € 4.079.991,60 è stata calcolata applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato, come precisato in precedenza.

Interessi diritto annuale: la somma prevista, pari ad € 342.793,80, comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato, al tasso legale corrente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno. Si rammenta che il D.M. 13 dicembre 2022 ha stabilito che il tasso di interesse legale è pari al 5%, mentre, in precedenza, il D.M. 13 dicembre 2021 aveva disposto che fosse dell' 1,25% annuo.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma totale accantonata è di € 16.920.000.

La previsione (arrotondata) si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione.

La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009.

Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2017 e 2018) al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Di seguito il prospetto riepilogativo:

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 31.12.2023	€ 13.599.972	€ 4.079.992	€ 342.794	
% di mancata riscossione (ruoli 2017 e 2018)	93,90%	93,88%	93,59%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	€ 12.770.374	€ 3.830.296	€ 319.330	€ 16.920.000

1) Diritti di Segreteria (3110)	€ 23.700.000,00
--	------------------------

(costituiscono il 30,7% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 130.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 23.559.000,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica € 11.000,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2024 è pari a € 23.339.500,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Diritto Annuale	– Incassi determinati dalle vendite dei dispositivi di firma digitale sia presso lo sportello che attraverso il Servizio di Emissione Centralizzata completa di InfoCamere S.C.p.A. in base al trend del 2023	€ 130.000,00
Registro Imprese	– La somma - stimata sul trend dei diritti incassati negli anni scorsi comprende i diritti corrisposti: 1) per le istanze telematiche presentate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo, gestite dalle Strutture Società (D087); Rea - Imprese individuali e artigiane (D08D); Agenti, Mediatori e Ruolo Conducenti (D080); 2) per i rinnovi della firma digitale da remoto (D051); 3) per la richiesta di servizi da remoto quali certificati, visure, copie di atti.	€ 21.840.150,00
	– Vidimazione e bollatura libri, rilascio certificati e visure	€ 220.000,00
	– esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di Agenti di affari in mediazione, Mediatori marittimi, Raccomandatori marittimi e per le istanze di partecipazione all'esame e di iscrizione al Ruolo conducenti, nonché i diritti per la conferma dell'iscrizione a seguito di revisione e la richiesta della tessera per gli iscritti al Ruolo Periti ed Esperti	€ 200.000,00
	– Diritti relativi a: 1) Rilascio Elenchi di imprese; 2) Depositi e vidimazione listini prezzi e/o rilascio certificazioni; 3) Rilascio copie atti; 4) Rilascio attestazione dei parametri economico finanziari e per i nulla osta all'esercizio dell'attività economica per i cittadini extracomunitari.	€ 11.350,00
Abilitative ed ispettivo-sanzionatorie	– Commercio estero (€ 60.000,00); Rilascio Carte Tachigrafiche (€ 263.000,00); Metrologia legale, Metalli Preziosi (RAMI), Centri Tecnici Digitali (CRONO) e Vidimazione registri officine e visure metriche (€ 24.000,00)	€ 347.000,00
	– per istanze di cancellazione/rettifica protesti; per deposito di brevetti e marchi e richieste/estrazioni da remoto.	€ 240.000,00
	– Entrate per Registro FGAS; MUD e diritti di segreteria per iscrizione Esami di verifica idoneità Responsabili Tecnici Albo Gestori Ambientali	€ 350.000,00
Altri servizi	– Costo di riproduzione documenti oggetto del diritto di accesso e diritti relativi alle istanze di nomina di arbitri	€ 1.000,00
		€ 23.339.500,00

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di € 14.150,00 è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Trattasi, quindi, di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2024 ammonta a € 380.650,00, Tale previsione è così composta:

- € 300.650,00 programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità", il dato è basato sulla proiezione degli incassi al 30 giugno 2023; Prudenzialmente non sono state considerate le sanzioni per la comunicazione del titolare effettivo a causa dell'alto grado di incertezza, sia sulla tempistica di attuazione sia sull'ammontare degli eventuali incassi che si genereranno.
- € 80.000,00 programmati dal centro di costo "Tutela del mercato" e riferiti a proventi derivanti dal pagamento di ordinanze ingiuntive emesse a favore della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di € 6.000,00 è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

2) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120)	€ 2.500.000,00
---	-----------------------

(costituiscono il 3,2% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 909.255,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.490.000,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 100.745,00.

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi personale comandato (312010): tale voce si quantifica in € 90.000,00 per rimborso delle quote stipendiali e degli oneri sociali di un'unità di personale attualmente in regime di comando.

Affitti attivi (312012): tale voce di complessivi € 295.000,00 si riferisce agli introiti relativi alla locazione di alcuni immobili camerale.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi € 466.000,00, comprende € 350.000,00 per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese, e rispecchia la stima degli incassi delle sanzioni, € 20.000,00 per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, nonché rimborsi per registrazione sentenze, € 90.000,00 per recupero delle spese di procedimento e di notifica delle ordinanze ingiuntive.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi € 478.255,00 si riferisce al recupero di somme anticipate dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali e per il recupero dei costi vari di funzionamento sostenuti per immobili affittati.

Altri contributi e trasferimenti (312018): tale voce di complessivi € 745,00, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi dei prodotti agricoli venduti dagli agricoltori.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi € 450.000,00, si riferisce al recupero di somme concernenti il funzionamento dell'Albo Gestori ambientali anticipate dalla Camera e rimborsate dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Spese del personale e Spese generali).

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a € 600.000,00, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle Imprese Artigiane, somma stimata sulla base del trend di rendicontazione presentato alla Regione Lazio.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2024 di € 100.000,00 è riferita al recupero delle somme già pagate dall'Ente previa approfondita analisi delle clausole convenzionali.

Risarcimenti per liti temerarie dei dipendenti e ex dipendenti (312040): la previsione per il 2024 è pari a € 20.000,00.

3) Proventi da gestione di beni e servizi (313)	€ 1.100.000,00
--	-----------------------

(costituiscono l' 1,4 % del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 509.700,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 590.200,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 100,00.

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ricavi organizzazione Corsi a favore di terzi (313015): la previsione pari a € 15.000,00 si riferisce ai proventi previsti dai corsi di formazione organizzati dalla Camera per il 2024 finalizzati all'ottenimento della qualifica di "tecnico esperto degli oli di oliva vergini ed extra vergini" istituiti ai sensi dell'art.3 della legge n.313/1998, per l'inserimento nei diversi Comitati di assaggio ufficiali di olio di oliva operanti in Italia.

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a € 260.700,00, e si riferisce ai proventi per la concessione in uso a terzi della Sala del Tempio di Vibia Sabina e di Adriano, delle aule di formazione o cabine di assaggio site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione per l'anno 2024 di € 30.000,00 si riferisce all'attività di analisi chimico-fisiche, organolettiche e microbiologiche svolte dal Laboratorio Chimico.

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione per l'anno 2024 di € 1.000,00 è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione del Formaggio Caciofiore di Columella svolta dal Laboratorio Chimico.

Ricavi bollini servizio Telemaco (313039): si riferisce alla previsione, pari a € 1.200,00, di ricavi connessi alla vendita delle contromarche olografe e carta filigranata per la stampa dei certificati del Registro Imprese.

Manifestazioni a premio (313042): la somma di € 250.000,00 per l'anno 2024, si riferisce ai proventi derivanti dall'attività di assistenza alle imprese che promuovono concorsi a premio ai sensi del D.P.R. 430/2001.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di € 12.000,00 per l'anno 2024, si riferisce agli introiti da prestazione a carattere commerciale per verifiche metrologiche: collaudi nazionali, controlli in contraddittorio (art. 5. Comma 2 D.M. 93/2017), allestimento punzoni ed altre attività connesse.

Proventi Hadrianeum (313055): la somma di € 250.000,00 si riferisce agli introiti derivanti dalla proiezione dello spettacolo tridimensionale Hadrianeum non più offerto a titolo gratuito già a partire dal mese di ottobre del 2023.

Ricavi vendita carnet ATA (313100): la somma di € 280.000,00 per l'anno 2024, si riferisce agli incassi derivanti dalla vendita dei Carnet ATA (di base e standard).

Proventi vendita prezziario opere edili (313109): la somma di € 100,00 per l'anno 2024, si riferisce agli incassi derivanti dalla vendita "Prezzi dei materiali e delle opere edili".

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

Il presente Mastro 3140 è destinato a registrare la variazione delle rimanenze di carnet ATA, carta filigranata, bollini Telemaco, nonché pubblicazioni quali Listino prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili. Gli stanziamenti servono per consentire le registrazioni di fine anno dei proventi per rimanenze finali e degli oneri per rimanenze iniziali. Va ricordato che le rimanenze finali rilevate a chiusura di un esercizio costituiscono le rimanenze iniziali dell'esercizio successivo. Pertanto, solo a Consuntivo è dato conoscerne l'esatto ammontare.

B) ONERI CORRENTI € 98.097.530,00

6) Personale (320)	€ 21.600.000,00
---------------------------	------------------------

(costituiscono il 22% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 1.353.954,00
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 9.463.613,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 8.612.795,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 2.169.638,00

a) Competenze al personale (3210): la stima, nel complesso, è pari ad € 16.249.169,16. Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudentiale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, di cui le principali di seguito indicate sono:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000): la somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi € 8.189.600,00 e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) nell'anno 2024.

La somma suindicata è calcolata tenendo conto degli importi dello stipendio tabellare previsti dal contratto collettivo nazionale per il triennio 2019-2021, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Quanto alle eventuali cessazioni, risulta che al momento n. 5 unità di personale matureranno nel 2024 i requisiti in base alle vigenti disposizioni in materia pensionistica.

Con riferimento, invece, alla programmazione delle assunzioni di personale di ruolo, occorre far riferimento a quanto contenuto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025, così come aggiornato in data 18 settembre 2023, che prevede nei prossimi mesi l'assunzione di 9 funzionari e 38 istruttori per il personale dei

livelli. A questi si aggiungeranno nel corso del 2024 altre 10 unità di personale che saranno acquisite con la procedura di mobilità.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001): la previsione è pari a complessivi € 276.000,00 ed è relativa al trattamento tabellare dei dirigenti, pari a n. 6 unità, compresi il Segretario Generale e un dirigente di cui si prevede l'assunzione nel 2024. La previsione è stata effettuata tenendo conto degli importi tabellari previsti nel CCNL triennio 2016-2018 dell'Area della Dirigenza del 17 dicembre 2020.

Compenso lavoro straordinario (321003): la previsione è pari a complessivi € 179.119,16 e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

Indennità varie (321012): la previsione per il 2024 è di € 12.000,00 e riguarda l'indennità da corrispondere al centralinista non vedente ed eventuale indennità di mancato preavviso da corrispondere a personale cessato nei soli casi previsti dalla norma.

Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014): per l'anno 2024 l'ammontare del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente è previsto pari ad € 1.321.910,00, quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Indennità di missione (321016): l'importo di € 1.000,00 da corrispondere eventualmente al personale impegnato in servizio esterno in rappresentanza della Camera presso sedi giudiziarie.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018): il fondo retribuzione accessoria del personale camerale comprende le somme destinate al personale dei livelli, esclusi gli importi relativi alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, allocati nell'apposito conto 321030, così come disposto dal CCNL del 21.5.2018.

Nel 2024, il fondo potrà essere implementato degli importi indicati dall'art. 79, comma 2 ed art. 80, comma 2 del CCNL del 16.11.2022. Alla luce di quanto esposto

l'ammontare del fondo per la retribuzione accessoria del personale camerale si indica in € 5.700.000,00, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Compensi per concorsi a premio (321024): la previsione, pari a complessivi € 80.000,00, comprende i compensi ai funzionari per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura (321030): la previsione è pari ad € 489.540,00. Tale somma viene separatamente esposta a partire dal 2019 come previsto dal CCNL del 21.5.2018. Fino al 2018 l'importo era compreso nel conto "Retribuzione accessoria personale camerale".

b) Oneri sociali (3220): il mastro riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad € 3.650.613,00.

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e personale dei livelli, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso tra attività istituzionale e commerciale. La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare.

c) Accantonamenti al T.F.R. (3230): la previsione è pari, nel complesso, alla somma di € 1.315.900,00. Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per trattamento di fine rapporto ed indennità di fine servizio ed è pari a complessivi € 1.287.400,00.

Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- **Indennità di fine servizio (I.F.S.)**

I relativi beneficiari (cfr. D.I. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- **Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)**

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato e indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6,91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il T.F.R. maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base agli indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

Accantonamento fondo previdenza complementare (323007)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il fondo di previdenza complementare ed è pari ad € 25.500,00.

T.F.R. anno corrente - Personale di ruolo cessato (323020)

La previsione comprende le quote annuali accantonate relative al personale che cesserà in corso d'anno ed è pari ad € 3.000,00.

d) Altri costi (3240): la previsione nel complesso per l'anno 2024 è pari a € 384.317,84. Le voci più significative riguardano:

Interventi di welfare integrativo a favore del personale (324001)

La previsione per il 2024, è pari ad € 240.000,00 e comprende sia gli interventi di welfare integrativo a favore dei dipendenti della camera, sia il contributo per l'assegnazione delle borse di studio.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2024, pari ad € 114.817,84, accoglie le spese di procedure concorsuali e le altre spese per il personale.

Concorso spese per Upica Distaccato Ministero (324024)

La previsione per € 25.000,00 si riferisce alla quota a carico della Camera di Roma per il personale in oggetto.

Concorso spese ARAN ex art.46, o.8, lett. a) D.Lgs.165/2001 (324028)

La previsione di € 2.500,00 si riferisce al contributo da corrispondere annualmente all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni – ARAN, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46, comma 8, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

7) Funzionamento (325)	€ 18.367.000,00
-------------------------------	------------------------

(costituiscono il 18,7 % del totale oneri correnti)

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative e Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 965.398,74
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 11.226.755,35
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 5.267.058,11
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 907.787,79.

Radicalmente modificato, ad opera dell'art. 1, commi 590/602 e commi 610/611 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), risulta essere l'assetto delle misure di contenimento della spesa. Infatti, da un sistema che prevedeva contenimenti sulle diverse tipologie di spesa da cui discendevano i relativi versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, si è passati ad un vincolo che complessivamente coinvolge le spese di funzionamento intese in senso lato all'interno delle quali è possibile effettuare variazioni compensative. Fa eccezione a quanto innanzi precisato il contenimento previsto per gli oneri per le autovetture dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 che continua ad operare secondo la normativa propria.

Per quanto attiene al versamento al Bilancio dello Stato si rinvia a quanto precisato

nella specifica sezione in calce alla presente relazione, anche alla luce di quanto disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022.

a) Prestazione di servizi (3250): la previsione nel complesso per l'anno 2024 è pari a complessivi € 11.043.401,64.

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all'attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad € 885.000,00;
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad € 1.300.000,00;
- **oneri per Servizio di Raccolta Differenziata** (325011) pari ad € 43.000,00, sono relativi ai costi per la raccolta differenziata e relativo smaltimento;
- **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a € 1.700.000,00 e comprende il costo per i servizi di guardiania, trasporto e corrispondenza tra sedi;
- **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti, attrezzature e mobili, per un ammontare pari ad € 333.000,00.
- **oneri per manutenzione ordinaria immobili** (325023) per un ammontare pari ad € 1.050.000,00. Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le spese relative agli impianti a servizio degli immobili camerale e ai canoni di manutenzione;
- **oneri gestione sale** (325024), pari ad € 50.000,00, sono relativi alle spese per assistenza durante i convegni nelle sale presso la sede di via de' Burro';
- **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad € 95.000,00;
- **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad € 100.000,00 comprende: € 50.000,00 per le spese in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché del monitoraggio della struttura di via capitan Bavastro; € 30.000,00, per le spese di consulenza per configurazione e installazione di apparati di rete (switch) nella rete camerale; € 20.000,00 derivanti dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto destinata alla remunerazione delle attività professionali in ambito societario (consulenze, perizie) che dovessero rendersi necessarie nell'ambito della gestione operativa (alienazioni, fusioni, liquidazioni) degli interventi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni

societarie detenute dalla Camera, effettuati ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”).

- **oneri legali e notarili** (325043), per € 528.000,00 riguardano per € 500.000,00 il patrocinio dell’Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, € 10.000,00 per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Corte di Giustizia tributaria di primo e secondo grado, € 15.000,00 per spese giudiziali per soccombenza a seguito di procedimenti dinanzi al Giudice di pace ovvero in Tribunale, ed € 3.000,00 per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione a specifiche operazioni societarie;
- **spese per la formazione del personale** (325044), per € 140.000,00. Lo stanziamento è finalizzato, per un importo stimato di € 60.000,00, alla realizzazione di un percorso formativo per il personale neo assunto; per un importo stimato di € 80.000,00, alla realizzazione di iniziative formative trasversali e specialistiche per tutto il personale dei livelli, mirate alla valorizzazione e all’aggiornamento del capitale umano;
- **spese per la formazione dei dirigenti** (325045), la previsione per il 2024 pari a complessivi € 12.000,00 riguarda le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un’eventuale attività formativa trasversale per € 10.000,00 ed un’ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 2.000,00;
- **buoni pasto** (325046), la previsione pari a complessivi € 403.400,00 tiene conto del personale attualmente in servizio, degli ingressi previsti dal piano dei fabbisogni, nonché delle cessazioni ipotizzate per l’anno 2024. La previsione per il 2024 sconta la permanenza del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall’art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito dalla Repas lunch coupon S.r.l., in attuazione della convenzione, stipulata attraverso la Consip S.p.A.
- **spese viaggio e soggiorno** (325047), pari a complessivi € 11.000,00 per rimborso spese personale ispettivo per pedaggio autostradale, parcheggio, biglietti bus – metro e per eventuali spese relative a missioni Istituzionali del Segretario Generale;

- **oneri per formazione informale e non strutturata** (325049), la previsione per il 2024, pari ad € 65.000,00, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012;
- **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro** (325050), la somma stanziata è pari ad € 100.000,00 e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e il canone TSC;
- **oneri di rappresentanza** (325051), pari a € 5.000,00 stanziata per eventuali spese di rappresentanza da sostenere nel corso dell'anno;
- **oneri bancari e postali** (325052), pari a € 37.000,00 per spese relative alla gestione dei conti correnti bancari, ai canoni dei POS, alle commissioni sulle transizioni tramite Bancomat o Carta di credito e alla fornitura dalle Poste Italiane di CD per ciascun c.c.p. riportante i bollettini in formato JPG;
- **oneri postali e di recapito** (325053), pari a € 220.000,00 tale voce comprende i costi per l'affrancatura della corrispondenza in partenza dalla CCIAA, costi per il servizio di pick-up, ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza in partenza;
- **oneri per corsi di formazione a favore di terzi** (325054), la previsione di € 15.000,00 servirà a finanziare l'organizzazione da parte della Camera di corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di "Tecnico ed esperto degli oli di oliva vergini ed extra vergini" finalizzati all'iscrizione presso l'apposito Elenco nazionale, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge n. 313/1998, per l'inserimento nei diversi Comitati di assaggio ufficiali di olio di oliva operanti in Italia;
- **oneri postali a fronte fattura** (325055), pari a € 1.500,00;
- **oneri per la riscossione di entrate** (325056), la previsione pari a € 524.000,00 comprende prevalentemente le seguenti voci:
 - Aggio di riscossione e rimborso spese all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.
 - Per i rimborsi su partite annullate la Camera sta già provvedendo al versamento rateizzato, annuale, come segue:
 - € 104.172,99 relativo alle quote annullate di cui all'art. 1, commi 527 e 528 della L. 24/12/2014, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015;
 - € 17.021,44 per rimborso spese esecutive per cartelle annullate ex art. 4, del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17

- dicembre 2018, n. 136, rubricato “Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010”), relativo alla gestione dei ruoli di InfoCamere S.C.p.A.;
- € 12.492,16 per rimborso spese esecutive per cartelle annullate sempre ai sensi del D.L. n. 119/2018, relativo alla gestione dei ruoli antecedente ad InfoCamere S.C.p.A.;
 - € 70.193,94 per rimborso spese di notifica per cartelle annullate ex D.L. n. 119/2018, relativo alla gestione dei ruoli di InfoCamere S.C.p.A.;
 - € 683,18 per rimborso spese di notifica per cartelle annullate ai sensi del D.L. n. 119/2018, relativo alla gestione dei ruoli antecedente ad InfoCamere S.C.p.A.;
 - L'importo totale della restituzione ammonta, annualmente ad € 204.563,71. Si ritiene prudenzialmente corretto elevare l'importo per il 2024 ad € 250.000,00 in ragione delle richieste di rimborso pervenute in modo progressivo nel corso degli anni passati;
 - In riferimento all'aggio di riscossione si stima, in ragione dei costi 2023, un importo pari ad € 100.000,00;
 - € 4.000,00 per il centro di costo “Tutela del mercato” con previsione leggermente al rialzo per effetto degli annullamenti delle procedure di riscossione coattiva; l'incremento potrà essere anche conseguenza di ulteriori stralci, ope legis, cartelle esattoriali;
 - **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento (325058)**, pari ad € 5.500,00 la previsione si riferisce al canone auto di servizio in noleggio e spese connesse (spese chiusura contratto al 21.12.2024) e alle spese per l'acquisto di biglietti Atac e biglietti treno;
 - **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento (325059)**, pari ad € 24.000,00, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. “Decreto sulla Spending Review”) convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;

- **oneri per Stampa pubblicazioni** (325060), pari ad € 3.000,00 previsti per Editing, stampa e/o masterizzazione di elaborati, rapporti di ricerca, materiale di supporto alla comunicazione e diffusione delle ricerche;
- **altri oneri di pubblicità** (325063), tale previsione pari a € 3.000,00 si è resa necessaria per la realizzazione di opuscoli istituzionali e di presentazione delle imprese partecipanti alle fiere, acquisto pagine pubblicitarie su annuari e riviste specializzate nonché realizzazione di altre pubblicazioni;
- **oneri per facchinaggio** (325066), l'importo di € 215.500,00 si riferisce alle spese previste per la movimentazione di mobili, attrezzature e faldoni d'archivio tra le sedi camerali ed all'interno di ogni singola sede, nonché all'onere per lo smaltimento in discarica di eventuali beni dismessi. Inoltre sono ricomprese anche eventuali spese di spedizione di oggetti preziosi, prodotti e strumenti prelevati dalla Struttura "Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero", da inviare a Laboratori o Organismi accreditati;
- **oneri vari di funzionamento** (325068), per complessivi € 976.522,52 comprende, prevalentemente, € 800.822,52 previsti dal Provveditorato per assistenza tecnico normativa, rilevazione dati e attività varie di funzionamento; € 25.000,00 previsti dalla struttura "Pianificazione e Gestione Fiscale"; € 10.000,00 previsti dalla struttura "Gestione fidejussioni e accesso al credito" per il recupero di somme già pagate dall'ente; € 15.000,00 previsti dalla struttura "Agenti mediatori e Ruolo conducenti" per le spese inerenti la necessaria revisione dei quiz per agenti di affari in mediazione pubblicati sul sito Camerale a cura dei componenti la commissione; € 2.200,00, previsti dalla struttura Sanzioni e qualità, riferiti agli oneri per la Certificazione del Sistema Gestione Qualità, effettuata da un ente certificatore esterno. Nel 2024 dovrà essere stipulato un nuovo contratto, considerata la scadenza del precedente e in mancanza di un dato certo – anche sul soggetto aggiudicatario della procedura di scelta del contraente – si è considerato l'ultimo listino prezzi applicato dalla società IMQ (attuale organismo di certificazione) distinguendo tra il rinnovo (2024) ed il mantenimento (2025 e 2026); € 15.000,00 previsti dalla struttura "Statistica Studi e Archivi" per l'eventuale restauro microfilm relativi a pratiche del Registro delle Imprese anni 1961-1996; € 5.000,00 previsti dal Laboratorio per Ring Test e servizio di noleggio camici; € 26.000,00 previsti dal centro di costo "Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero" di cui € 16.000,00 come importo da corrispondere a Unioncamere per rilascio carte tachigrafiche, stimato in base al numero di carte tachigrafiche che si prevede di

rilasciare ed € 10.000,00 per allestimento punzoni orafi presso altre Camere, per controlli a richiesta o in contraddittorio, per analisi presso laboratori o Organismi accreditati per tutte le tipologie di strumenti di cui al D.M. 93/2017 e suoi allegati; € 50.000,00 previsti dalla struttura "Imprese e Ambiente" per allestimento sale e organizzazione esami di verifica di idoneità dei Responsabili Tecnici dell'Albo Gestori Ambientali (4 sessioni annue oltre eventuale sessione straordinaria); € 2.500,00 previsti dalla struttura "Tutela del Mercato" per eventuali e perizie; € 20.000,00 previsti dalla struttura "Ufficio di Gabinetto"; € 10.000,00 previsti dalla struttura "Orientamento al lavoro e Digitalizzazione" per le attività svolte presso gli sportelli dedicati alla promozione dei servizi digitali della Camera, abbonamento a CanvaPro per la realizzazione delle grafiche da utilizzare per la progettazione di contenuti per report, compendi, guide etc.

- **servizio call center** (325072), la previsione pari ad € 200.000,00 è riferita al costo del servizio, fornito da InfoCamere, di assistenza specialistica agli utenti – telefonica e a mezzo mail – sulla predisposizione delle pratiche telematiche per il Registro Imprese, REA e Artigianato;
- **assistenza piattaforma di valutazione del personale** (325083), la previsione di € 20.000,00, è relativa alla manutenzione ed implementazione della piattaforma Isweb dedicata alla gestione del sistema di valutazione permanente del personale;
- **oneri per notifica atti** (325090), la previsione è di € 24.000,00 e si riferisce agli oneri pagati per le notifiche, da parte dei messi comunali ai soggetti che non dispongono di PEC, sia relative alle sanzioni amministrative che alle posizioni iscritte al Registro imprese, necessarie per assicurare il perfezionamento della notifica nel caso di destinatari irreperibili;
- **oneri di natura amministrativa** (325091), la previsione di complessivi € 6.500,00 comprende gli oneri conseguenti a provvedimenti amministrativi di custodia, di sequestri, di confische, di distruzione e smaltimento di prodotti nonché per spese relative alla procedura di distruzione, donazione, alienazione di beni confiscati previsti dall'Area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;
- **oneri funzionamento Albo imprese artigiane** (325093), la previsione di € 1.500,00 si riferisce agli oneri per la notifica, mediante messi comunali, dei processi verbali, dei provvedimenti e delle note di avvio di procedimento che non è stato possibile notificare per PEC ovvero agli indirizzi di sede/residenza registrati in visura, riguardanti l'Albo imprese artigiane;

- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096), per € 15.000,00 comprende costi sostenuti per le fascette adesive per la certificazione del Caciofiore di Columella, le spese per acquisto materiale di consumo panel di assaggio olio nonché spese per i compensi dei componenti panel di assaggio olio;
- **oneri di pubblicità per bandi, concorsi ed altri previsti per legge** (325097), la previsione di complessivi € 12.000,00 comprende oneri per le pubblicazioni, previste dalla legge, dei bandi di gara su Gazzetta Ufficiale e quotidiani;
- **spese per tirocini** (325099), la previsione di € 48.000,00 si riferisce alla spesa per tirocini formativi attivati presso l'ente e per la gestione di tirocini attivati nell'ambito del progetto della biblioteca;
- **oneri per automazione dei servizi** (325100) per € 224.000,00 comprende:
 - ✓ € 90.000,00 di spese relative ad eventuali implementazioni dei sistemi tecnici della Camera, spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica e spese per l'adeguamento della rete camerale e degli apparati nelle varie sedi (*Provveditorato*);
 - ✓ € 120.000,00 di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012), e per Seminari informativi in materia ambientale (*Imprese e Ambiente*);
 - ✓ € 10.000,00 per la gestione della posta elettronica certificata P.E.C. (*Sistemi informatici*);
 - ✓ € 4.000,00 per servizio di manutenzione dell'applicativo "PA Whistleblowing" (*Affari legali e Contenzioso*);
- **Servizi Infocamere** (325115) per € 1.646.979,12 comprende tra le altre cose:
 - ✓ € 40.000,00 per i Servizi InfoCamere relativi al Centro di Costo "Gestione Economica del Personale";
 - ✓ € 190.000,00 per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, Servizio Collegamento Wi-fi, Servizi aggiuntivi, Posta Elettronica, Servizio Voip, Gestione Documentale, sito Intranet, Servizio VPN, Servizio gestione apparati di rete, Servizio LAN;
 - ✓ € 3.300,00 che si riferiscono sia al servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati che all'assistenza del sistema informatico di contabilità fornita dalla società Infocamere;
 - ✓ € 6.000,00 stanziamento necessario per la copertura del canone annuo relativo al servizio "Agef – gestione contributi erogati dalla Camera" e dei costi per la

- fornitura del servizio di personalizzazione del prodotto, della formazione del personale e dell'assistenza;
- ✓ € 110.000,00 che si riferiscono al Sistema informativo per la gestione Amministrativo-contabile fornito da InfoCamere e all'assistenza a esso collegata;
 - ✓ € 380.000,00 previsti dal "Diritto Annuale" così suddivisi: € 200.000,00 per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo per le violazioni dell'annualità 2022; € 12.300,00 per atti singoli di accertamento della violazione ed irrogazione delle sanzioni sia su istanza di parte che di ufficio al costo di € 0,71 a posizione (stima di circa n. 15.000 atti); € 164.456,00 per l'acquisto dei dispositivi di firma digitale da rilasciare direttamente presso lo sportello. In considerazione dell'adesione al servizio ID On Site 2023, come da Nota di InfoCamere del 27 gennaio 2023, gli importi dei certificati rilasciati dagli addetti On Site subiranno un incremento di € 4,00 cadauno, sia per l'autenticazione che per la sottoscrizione; la spesa si dettaglia in: n. 1.600 Token Digital DNA al costo unitario, comprensivo di dispositivo vergine e di certificati di € 64,66 per un totale di € 103.456,00; n. 2.000 Smart Card al costo unitario di € 24,40 per un totale di € 48.800,00; n.2.500 operazioni di rinnovo al costo unitario di € 4,88 per un totale di € 12.200,00.
 - ✓ € 125.000,00 per oneri, dettagliatamente indicati tra i servizi standardizzati dell'Area (Telemaco, RI.visual, Specimen, VPN, Mailing, Massivo etc.), esclusi dal contributo consortile, per un importo pari a € 25.000,00; l'ulteriore somma, pari a € 100.000,00, consiste nell'importo per nuove progettualità da gestire in partnership con InfoCamere, con particolare riferimento al Diritto Annuale;
 - ✓ € 40.000,00 comprendenti i costi sostenuti per la gestione informatica del programma ARCA per le attività economiche di agenti immobiliari, rappresentanti di commercio, mediatori marittimi, spedizionieri e per il Ruolo Conducenti, il Ruolo Periti ed Esperti e Elenco Raccomandatori Marittimi nonché degli altri Albi e Ruoli di competenza dell'Area IV (*Agenti mediatori e Ruolo conducenti*);
 - ✓ € 165.000,00 per il Centro di Costo "Società" di cui € 140.300,00 necessari per la lavorazione delle pratiche di comunicazione del titolare effettivo che richiedono l'intervento dell'operatore in caso di mancato superamento dei controlli automatici ed € 24.700,00 necessari per l'eventuale adesione al S.A.R.I. (supporto specialistico del Registro Imprese) la quale attivazione prevede un costo una tantum di € 1.600,00 ed un canone annuo di € 15.440,00 (oltre I.V.A.);

- ✓ € 80.000,00 per Firma Massiva (Gestione dei certificati di sottoscrizione del Conservatore su ricevute protocollo automatico – Firma e marcatura automatica), Bollatura e Vidimazione Libri (Nubo e Nuovo Servizio Libri Digitali);
- ✓ € 2.679,12 somma che si riferisce al canone del programma PROAC di InfoCamere per la gestione informatizzata del procedimento d'accertamento, come da listino ufficiale InfoCamere;
- ✓ € 55.000,00 Servizi InfoCamere connessi alla gestione del SUAP, per i comuni in delega o convenzione. L'importo, oltre al costo fisso del canone annuale corrisposto per gli 89 SUAP già aderenti, comprende anche maggiori oneri che possono derivare dall'adesione di ulteriori SUAP e dalla modifica legislativa che ha aggiornato l'allegato tecnico al DPR 160/2010 e che comporterà la necessità di un nuovo accreditamento da parte di tutti i Comuni e la definizione del nuovo catalogo dei processi;
- ✓ € 24.000,00 per abbonamento a "In Balance" e per servizio realizzato da Infocamere per la consultazione, il confronto e l'analisi della banca dati Bilanci depositati presso il Registro delle Imprese (*Statistica Studi e Archivi*);
- ✓ € 150.000,00 impiegata per la gestione delle attività progettuali dell'Area VI, con particolare riferimento al procedimento sanzionatorio;
- ✓ € 228.000,00 preventivate da "Metrologia legale sicurezza prodotti e commercio estero" per € 51.000,00 per il Costo Eureka (canone + servizi a consumo quali rilascio Token per marcatura laser e relativo rinnovo e tenuta in archivio degli strumenti attivi come da revisione del listino Eureka 4.0), per € 174.400,00 per il rimborso ad InfoCamere del numero di carte tachigrafiche che si prevede di rilasciare ivi comprese le spese di postalizzazione e il canone annuale per il servizio TACI ON LINE ed € 2.600,00 per il Canone Cert'O;
- ✓ € 10.000,00 come oneri per la tenuta del Registro di tracciabilità dei rifiuti RENTRI (stimati nuovi costi di avviamento del servizio) e dei Registri Pile e RAEE;
- ✓ € 4.000,00 per i Canoni di utilizzazione gestionale CONP ed Elenchi Protesti;
- ✓ € 10.000,00 per usufruire a richiesta di servizi InfoCamere (comprensivi del canone annuale Dashboard per la costruzione di report strutturati per tipologie di attività e territori specifici); estrazione Elenchi Ulisse per l'elaborazione di elenchi utili per le attività gestite dalla Struttura per l'Alternanza Scuola Lavoro; mailing PEC Massivo per l'invio di comunicazioni relative al RASL, all'alternanza scuola lavoro e digitalizzazione;

b) Godimento di beni di terzi (3260): la previsione nel complesso per l'anno 2024 è pari a complessivi € **172.000,00** e comprende gli oneri per gli affitti passivi per € 50.000,00, per gli oneri condominiali per € 50.000,00 e gli oneri per noleggio beni per € 72.000,00

c) Oneri diversi di gestione (3270): la previsione per l'anno 2024 è pari a complessivi € **3.895.285,24** e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani (libri e riviste anche sotto forma di abbonamento) per € 90.000,00;
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per € 110.000,00;
- conto 327007 – costo acquisto carnet ATA per € 210.000,00;
- conto 327009 – diritti e oneri di natura amministrativa (spese per eventuali sanzioni, brevetti e Mud) per € 3.100,00;
- conto 327010 – oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni, servizi e lavori pubblici (per le procedure relative all'acquisto di beni, servizi ed esecuzione di lavori che superano l'importo fissato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) per € 6.000,00;
- conto 327017 – imposte e tasse per € 430.000,00 (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per € 1.300.000,00;
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per € 808.500,00 comprendente imposte e tasse comunali (IMU, TARI e Canone Unico Patrimoniale), altri tributi minori (imposta di registro e canone TV) e assolvimento dell'onere di registrazione sentenze (art. 37 D.P.R. 26.04.1986 n. 131);
- conto 327028 – Imposte differite per € 130.000,00 comprendente l'imposta differita maturata nell'anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario "Investimenti S.p.A";
- conto 327043 – Altri oneri fiscali; la previsione, pari a € 500,00 si riferisce alle ritenute fiscali (26%) sugli interessi maturati nell'anno 2024;
- conto 327044 – Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa, per € 523.962,74. Si rinvia alla sezione specifica sui contenimenti di spesa.
- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per € 258.000,00 di cui € 60.000,00 per acquisto toner stampanti locali, € 20.000,00 per acquisto reagenti e materiali di consumo per l'attività analitica, € 3.000,00 per acquisto di matrici per orafi, etichette periodica e non conformità, sigilli di chiusura, DPI, punzoni

per personale metrico; € 160.000,00 per l'acquisto di estintori, lastre di plexiglass, telefoni, lampade LED di basso consumo, tendaggi, materiali per laboratorio chimico ed altri beni non soggetti ad inventariamento; € 15.000,00 previste da "Orientamento al lavoro e digitalizzazione" per la gestione delle iniziative di supporto alle attività della struttura;

- conto 327057 – Spese acquisto Bollini Servizi Telematici per € 152,50;
- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi € 25.000,00 relativi ad eventuali spese da sostenere in caso di esito sfavorevole di controversie con condanna dell'Ente al pagamento delle spese di lite o al risarcimento di danni in favore dell'attore;

d) Quote associative (3280): la previsione per l'anno 2024 è pari a complessivi € 2.730.000,00 e si riferisce alle spese legate alla partecipazione al Fondo di perequazione e al contributo associativo all'UnionCamere.

- conto 328000 - Partecipazione al Fondo Perequativo per € 1.600.000,00. La previsione relativa al 2024 è stata effettuata sulla stima dell'intero incasso al 31/12/2023 al netto dell'incremento del 20% del diritto annuale. Su tale importo sono state applicate le aliquote ordinarie dettate dalla circolare n. 261118 del 21.12.2012;

- conto 328003 - Quota associativa Unione Italiana delle CCIAA pari ad € 1.130.000,00; la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 2% sulla base imponibile data dai valori di consuntivo 2022 al lordo dell'incremento del 20% (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e s.m.i.)

e) Organi Istituzionali (3290): Per l'anno 2024 la previsione è pari a complessivi € 526.313,12 relativi a:

- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad € 46.000,00 per la liquidazione dell'indennità di funzione spettante ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (Deliberazione di Consiglio n. 26 del 30/11/2020);
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi € 23.713,12, di cui € 1.073,12 per i componenti della Commissione per la revisione della Raccolta Usi (in base al numero delle sedute effettuate nell'anno), € 14.000,00 per gettoni di presenza per le commissioni esaminatrici per le attività di agenti di affari in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi, € 8.640,00 per il commissario ad *acta* della Commissione Provinciale per l'Artigianato (sulla base degli importi stabiliti dalla

-
- Regione Lazio - € 9.600,00 importo massimo per la partecipazione a n. 47 sedute a cui applicare la decurtazione del 10% -);
- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad € 45.000,00, da intendersi onnicomprensivo e al lordo degli oneri di legge ed al netto del contenimento di cui al D.L. 78/2010, e così suddiviso: Presidente € 15.000,00, Componente € 15.000,00, Componente € 15.000,00;
 - (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad € 5.000,00 come costi sostenuti per effettuare rimborsi spese richiesti dai componenti degli Organi Collegiali che, debitamente autorizzati dal Presidente, partecipano a convegni specialistici o assemblee;
 - (329017) Compensi Responsabile della Protezione dei dati € 13.000,00; Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), che ha acquisito piena efficacia dal 25 maggio 2018, prevede all'art. 37 la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, obbligatoria ove i trattamenti di dati personali siano effettuati da un'autorità pubblica. Con le Deliberazioni di Giunta n. 42 del 10 aprile 2018 e n. 80 del 14 maggio 2018 è stato stabilito il compenso annuo, pari ad € 10.000,00, oltre oneri;
 - (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni per € 63.000,00, somma che si riferisce alla quota a carico della Camera del contributo INPS Gestione Separata di cui alla L. 335/1995;
 - (329025) Compensi Organi Istituzionali per € 330.600,00 (Deliberazione di Consiglio n. 17 del 12/06/2023), fa riferimento al ripristino dei compensi per il Presidente, Vice Presidente, membri di Giunta e membri del Consiglio, in applicazione dell'art. 25 bis del D.L. 228/2021, convertito dalla L. 15/2022;

8) Interventi economici (3300)	€ 37.302.530,00
---------------------------------------	------------------------

(costituiscono il 38% del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali.

I contributi alle Aziende Speciali sono pari a € 7.036.380,00 ai quali si aggiungono ulteriori € 2.665.000,00 per la gestione di progetti finanziati attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale autorizzato per il triennio 2023-2025.

L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica
€ 37.302.530,00.

Come noto, le Camere di Commercio sono state interessate da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017.

Negli scorsi trienni, tuttavia, la Camera ha potuto incrementare ulteriormente le risorse da destinare a iniziative strategiche per lo sviluppo del tessuto produttivo e del sistema delle imprese, in ambiti e settori che rappresentano rilevanti opportunità e fattori di crescita e sviluppo a favore delle micro, piccole e medie imprese del territorio, attraverso l'aumento del 20% del diritto annuale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016.

Si segnala che gli interventi economici previsti in sede di Preventivo 2024 comprendono la maggiorazione del 20%, approvata per il triennio 2023-2025 con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 23 febbraio 2023, entrato in vigore in data 17 aprile 2023, alla luce della decurtazione di cui all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

Le risorse disponibili sono state allocate in considerazione degli obiettivi strategici indicati dal Consiglio nel Programma Pluriennale, come descritti per l'esercizio 2024 dalla Relazione Previsionale e Programmatica, e le previsioni sono

ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni della Camera per il sostegno e rilancio dell'economia locale, ampiamente descritti nel citato documento. Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica C

» **Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio**

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **C.1 - Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

N° conto	Descrizione	Importo
331708	Imprenditoria Femminile: Bando idee innovative	29.100,00
332500	Iniziative per favorire la nascita di nuove imprese	727.500,00
		756.600,00

- Programma operativo C.1.2 – Formazione e lavoro

N° conto	Descrizione	Importo
332411	Premio Storie di Alternanza	25.000,00
332412	Formazione e Lavoro - Contributo Azienda Speciale Forma Camera	200.000,00
332421	Bando Certificazione Competenze	75.000,00
332422	Bando ITS Academy	25.000,00
		325.000,00

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2024 è pari a € 721.680,00 a valere sul conto 331804.

- C.2 – interventi per l'incremento della competitività delle imprese

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi

N° conto	Descrizione	Importo
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	1.455.000,00
330682	Progetti su eventi e manifestazioni fieristiche	1.328.900,00
330777	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio – Sicurezza partecipata	19.400,00
331025	Ricevimento delegazioni	29.100,00
331592	ISNART S.C.p.A. – Contributo consortile	6.000,00
332403	Iniziative Giubileo 2025	970.000,00
332406	Protocollo d'intesa Business Intelligence – Prefettura di Roma	10.000,00
332417	Internazionalizzazione – Contributo Azienda Speciale Sviluppo e Territorio	555.000,00
332419	Associazione Unioncamere Europa	10.000,00
		4.383.400,00

- Programma operativo C.2.2 - Opportunità di crescita

N° conto	Descrizione	Importo
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	95.000,00
330671	Iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere produttive	1.164.000,00
331425	Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio	2.910.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A. – Contributo consortile	900.000,00
332313	Consorzio Industriale del Lazio – Contributo consortile	50.000,00
332502	Iniziative a sostegno della filiera del libro	194.000,00
		5.313.000,00

- Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica

N° conto	Descrizione	Importo
330676	Iniziative per la transizione digitale (trasferimento tecnologico)	5.820.000,00
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. – Contributo consortile	10.000,00
332087	Infocamere S.C.p.A. – Contributo consortile	424.000,00
332311	Fondazione Rome Technopole	50.000,00
332408	Bando Voucher Digitali Impresa 4.0	1.350.000,00
332409	Doppia Transizione – Contributo Azienda Speciale Innova Camera	875.000,00
		8.529.000,00

- Programma operativo C.2.4 - Programma dell’Azienda Speciale INNOVA CAMERA

Il contributo della Camera per l’anno 2024 è pari a € 3.321.280,00 a valere sul conto 331817.

- Programma operativo C.2.5 - Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia

N° conto	Descrizione	Importo
332231	Bando Sviluppo Impresa	1.940.000,00
332300	Iniziative per la Transizione Ecologica	2.425.000,00
		4.365.000,00

- Programma operativo C.2.6 - Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio

N° conto	Descrizione	Importo
332301	Iniziative per lo sviluppo economico e produttivo del sistema imprenditoriale del Lazio	485.000,00
		485.000,00

- Programma operativo C.2.7 - Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO

Il contributo della Camera per l'anno 2024 è pari a € 2.037.000,00 a valere sul conto 331801.

Area Strategica D
» **Valorizzazione delle filiere produttive**

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	2.012.750,00
330678	Iniziative per lo sviluppo del Turismo	1.067.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	1.164.000,00
330838	Fondazione Maria e Goffredo Bellonci – contributo Premio Strega	97.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
332050	Festival Internazionale Letteratura e Cultura ebraica	19.400,00
332102	Associazione Amici della Luiss Guido Carli - Quota associativa	20.000,00
332413	Filiera Innovazione – Contributo Azienda Speciale Innova Camera	525.000,00
332414	Filiera Cinema e Audiovisivo	300.000,00
332415	Filiera Moda – Contributo Azienda Speciale Innova Camera	300.000,00
332416	Filiera Cultura – Contributo Azienda Speciale Innova Camera	210.000,00
332418	Fondazione la Quadriennale di Roma – Contributo	100.000,00
332501	Iniziative per lo sviluppo del settore moda	194.000,00
		6.109.150,00

- Programma operativo D.1.2 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2024 è pari a € 956.420,00 (conto 331814).

9) Ammortamenti e accantonamenti (340) € 20.828.000,00

(costituiscono il 21,2% del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 284.202,05
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 18.242.965,44
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.920.255,29
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 380.577,22.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2024 ed è pari a € 10.000,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2024. La previsione è di € 3.418.000,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma totale accantonata è di € 16.920.000,00. La previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La ratio va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009. Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2017 e 2018) al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 31.12.2023	€ 13.599.972	€ 4.079.992	€ 342.794	
% di mancata riscossione (ruoli 2017 e 2018)	93,90%	93,88%	93,59%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	€ 12.770.374	€ 3.830.296	€ 319.330	€ 16.920.000

Fondi rischi e oneri (3430): la previsione per il 2024 è di € 480.000,00 ed è riferita al conto 343008 "Accantonamento per arretrati retributivi e rinnovi contrattuali".

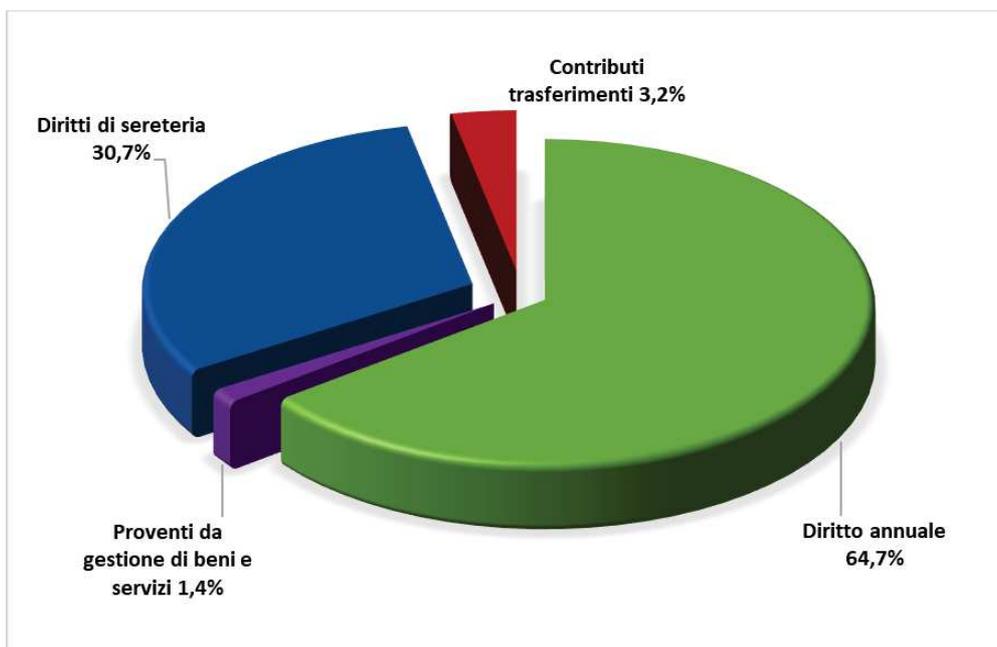
Relativamente al triennio contrattuale 2019-2021 gli oneri contrattuali, così come indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 21 aprile 2021, vanno calcolati prudenzialmente da ciascun ente ed organismo pubblico applicando al monte salari 2018, determinato sulla base dei dati del Conto Annuale dell'anno di riferimento, rivalutato del 3,48% solo per il personale dirigenziale, la percentuale di incremento del 3,78% per l'anno 2024.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

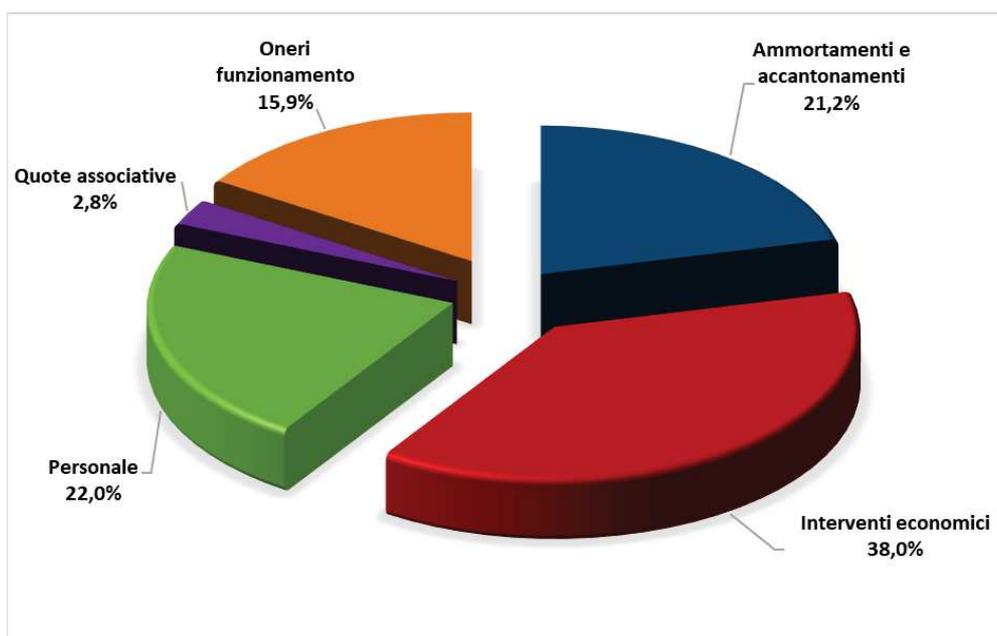
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	€ 77.300.000,00
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	€ <u>98.097.530,00</u>
<i>Risultato della gestione corrente (A)-(B)</i>	€ - 20.797.530,00

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

INDICE DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI



INDICE DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI



C) GESTIONE FINANZIARIA

€ 525.000,00

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2024 è di complessivi € 529.000,00. Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale € 900,00
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 7.350,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 16.950,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 503.800,00

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di € 1.700,00 si riferisce alla proiezione degli interessi maturati nell'anno 2024 sul c/c bancario, tenuto conto che dal 1° gennaio 2016 il tasso di interesse corrisposto sulle somme versate nelle contabilità speciali fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo.

Interessi attivi c/c postale (350002): interessi maturati sui c/c postali.

Interessi su prestiti al personale (350004): la previsione è pari ad € 27.200,00 ed è relativa agli interessi sui prestiti ai dipendenti nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

Altri interessi attivi (350005): La previsione per il 2024 è di € 500.000,00. La stessa nasce dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto definita per assicurare la contabilizzazione degli interessi attivi di competenza dell'anno 2024, scaturenti dal Prestito obbligazionario non convertibile "Investimenti S.p.A. 2013-2024". Ad esso si applica il tasso d'interesse annuo lordo del 2,1% + Euribor a 6 mesi. Qualora l'Euribor fosse negativo, quest'ultimo si intenderà comunque pari a 0 (zero); l'importo è stimato trattandosi di tasso variabile; il Regolamento del Prestito Obbligazionario, come da ultimo modificato nell'assemblea degli Obbligazionisti del 22 giugno 2023, stabilisce che il Prestito cessa di produrre interessi e sia restituito, in unica soluzione, alla data del 31 dicembre 2024;

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2024 su tale voce è di € 4.000,00 interamente attribuita alla seguente funzione:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 4.000,00;

Tale previsione è dovuta a interessi passivi su depositi cauzionali versati a favore della Camera ed è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)*

D) GESTIONE STRAORDINARIA € 8.624.000,00

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2024 è di € 11.900.000,00.

Tale cifra è stata interamente attribuita alla funzione istituzionale:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 11.900.000,00

e comprende:

- € 1.000.000,00 Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è indicativo;
- € 4.150.000,00 Sopravvenienze attive – L'importo indicato comprende il rimborso di € 3.850.000,00 relativo ad alcune voci di Contenimento della spesa degli anni 2018 e 2019 che vengono restituiti stante quanto stabilito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022 e ulteriori componenti positivi del reddito d'esercizio la cui stima è basata sul trend storico;
- € 6.750.000,00 la previsione comprende il maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo, nonché gli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio.

13) Oneri Straordinari (361): la previsione per l'anno 2024 di € 3.276.000,00 è riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazione crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo ed è interamente attribuita alla funzione istituzionale:

- Funzione (B) Servizi di supporto € 3.276.000,00.

Essi comprendono:

- € 60.000,00 Insussistenze di credito – Si tratta dell'ammontare delle poste attive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente negativo del reddito di esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è meramente indicativo e basato sul trend storico;

- € 35.000,00 Sopravvenienze passive – Si tratta di componenti negativi del reddito di esercizio la cui manifestazione è assolutamente aleatoria. Valgono per la loro quantificazione le stesse considerazioni espresse per le insussistenze di credito.
- € 181.000,00 Sopravvenienze passive per diritto, sanzioni e interessi
- € 3.000.000,00 Accantonamento Fondo Svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze – Si tratta dell'accantonamento posto a rettifica del maggior credito iscritto tra i proventi straordinari.

Contenimenti di spesa 2024

Come per il passato, anche nel 2024, la Camera è destinataria di misure di contenimento della spesa aventi la finalità di vincolare l'ammontare spendibile. È bene ricordare come l'intera normativa di che trattasi sia stata significativamente innovata dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Le previgenti normative, nel tempo stratificatesi, intervenivano a regolare singole tipologie di spesa, prevedendo per esse limiti di riferimento e importi da versare all'erario. Era inoltre prevista, attraverso procedure via via semplificate, la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le voci di spesa considerate.

Al contrario, la citata legge di bilancio, dopo aver disapplicato le vecchie normative, con l'eccezione di quella relativa alle spese per autovetture e taxi, individua le voci da contenere che vengono considerate un unicum all'interno del quale poter scegliere quali spese effettuare. Stabiliva, infine, che il versamento annuale fosse da determinare con riferimento a quanto dovuto nel 2018 per le stesse finalità con una maggiorazione del 10%.

Tale assetto normativo risulta, dal 2023, ulteriormente modificato tanto dal contenuto della circolare MEF n. 120977 del 19 maggio 2022 quanto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022.

La prima ha consentito, a partire dal 2022, di sottrarre dai limiti del contenimento le spese energetiche, quali, a titolo di esempio, energia elettrica, gas, carburanti e combustibili. Il MEF, con propria Circolare n. 29 del 03/11/2023 ha confermato, anche per il 2024, lo scomputo delle spese energetiche che, pertanto, sono state già escluse nel prospetto riepilogativo dei contenimenti, tanto dal novero dell'anno 2024, quanto dal calcolo della media del triennio di riferimento.

La seconda ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della normativa che obbligava le Camere di Commercio a versare al bilancio dello Stato, i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione della normativa sui contenimenti. Alla luce della sentenza della Corte e della L. 160/2019, Legge di bilancio 2020, che all'art. 1 comma 594 afferma che il versamento, a cui le amministrazioni sono tenute, è *"pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 [...] incrementato del 10%"*, lo stanziamento previsto è esclusivamente quello relativo al contenimento sulle manutenzioni, unica tipologia di versamento rimasta applicabile alle Camere di Commercio.

In considerazione di quanto sopra esposto e stante la parte della normativa vigente, si precisa che per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli delle voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013. Pertanto, si è proceduto alla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, e riepilogate nel seguente schema al netto degli interventi economici (voce B7a), delle voci di spese energetiche (Circolare MiSE n.7643 del 25.03.2020, Circolare MEF n. 120977 del 19 maggio 2022, Circolare MEF n. 29 del 03/11/2023), nonché dei compensi agli Organi istituzionali seguendo le indicazioni fornite con la Nota Unioncamere del 26/04/2023.

Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	PREVENTIVO 2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	
B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.089.047,54	7.346.542,20	7.101.793,07	7.512.460,94	10.161.901,64
B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	100.000,00
B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	166.313,12
B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	172.000,00
Totale Voci b6), b7) e b8)	8.633.496,71	7.739.953,95	7.389.263,57	7.920.904,74	10.600.214,76
Ammontare spendibile nel 2024				7.920.904,74	
Totale stanziato 2024					10.600.214,76
Differenza					- 2.679.310,02
Costi indiretti di funzionamento legati ai progetti DA 20%	-	191.039,63	257.786,46	149.608,70	149.608,70
Costi legati alla convenzione sulla Vigilanza sul Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	25.127,27
Costi per Albo Smaltitori	163.227,12	145.919,56	98.644,56	135.930,41	135.930,41
Costi per Albo Imprese Artigiane (senza fitto figurativo)	156.607,28	113.228,71	97.387,73	122.407,91	122.407,91
Costi per iniziative promozionali finanziate con contributi	-	-	-	-	-
Totale Costi relativi ad attività finanziate	336.073,09	492.225,85	470.923,93	433.074,29	433.074,29
Totale Voci b6), b7) e b8) depurate di spese rimborsate				7.487.830,45	10.167.140,47
Ammontare spendibile nel 2024				7.487.830,45	
Totale stanziamenti del 2024					10.167.140,47
Differenza					- 2.679.310,02

Gli importi indicati a Preventivo 2024, come si evince dalla precedente tabella, portano al superamento del limite spendibile per un importo che viene stimato in fase di programmazione in € 2.679.310,02. Tuttavia, come previsto dalla normativa, il limite di spesa può essere superato ove si registri un surplus di entrata tra il Consuntivo 2023 ed il Consuntivo 2018. A tale riguardo nella tabella sottostante viene evidenziato il confronto tra le entrate delle due annualità considerate precisando che: per il 2023 si tratta di stime di PreConsuntivo, per il 2018 le entrate sono state rideterminate alla luce dell'operazione di

cancellazione/sterilizzazione delle risultanze del Registro Imprese. Dalla stessa emerge un surplus di oltre 10 milioni di euro, tale da coprire il superamento del limite spendibile.

CONFRONTO PROVENTI 2018 / 2023 (con importi legati al diritto annuale 2018 rideterminati)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2018 CON PRECONSUNTIVO 2023 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)					Differenza 2023-2018
	Dettaglio Consuntivo 2018		Consuntivo 2018	Pre Consuntivo 2023	
	Valore Base	Aumento 20%	Totali	Totali	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
<i>Provento Diritto Annuale</i>	52.902.443,92	10.700.362,00	63.602.805,92	50.596.000,00	
<i>Altre componenti del Valore della Produzione</i>	26.648.394,67		26.648.394,67	28.602.000,00	
Valore della Produzione	79.550.838,59	10.700.362,00	90.251.200,59	79.198.000,00	
<i>Importo del minor accertamento a valere sul 2018</i>	- 15.050.152,76	- 3.010.030,55	- 18.060.183,31		
A Totale valore della produzione (rideterminato per il 2018)	64.500.685,83	7.690.331,45	72.191.017,28	79.198.000,00	
PROVENTI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			1.542.527,87	767.597,00	
16) altri proventi finanziari			237.473,34	582.403,00	
B Totale Proventi Finanziari			1.780.001,21	1.350.000,00	
PROVENTI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			11.823.518,44	22.100.000,00	
C Totale proventi straordinari			11.823.518,44	22.100.000,00	
D Totale proventi (A+B+C)			85.794.536,93	102.648.000,00	16.853.463,07
E Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) - Diritto Annuale 20%			- 7.690.331,45	- 8.435.170,67	
Subtotale 1			78.104.205,48	94.212.829,33	16.108.623,85
F Altre Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019)			- 1.862.480,71	- 7.859.455,21	
G Totale proventi (al netto delle entrate a destinazione vincolata ai sensi della L.160/2019) (D+E+F)			76.241.724,77	86.353.374,12	10.111.649,35

In aggiunta a quanto sopra precisato resta in vigore per il 2024 il contenimento delle spese per autovetture e taxi la cui situazione viene esposta nella tabella seguente.

Contenimenti di spesa 2024 - autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.	Limite 2011	Riduzione del 70%	Importo spendibile dal 2014	Importo stanziato a Preventivo 2024
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	24.000,00

Ove con la Legge di Bilancio per il 2024 dovessero essere apportate modifiche al quadro normativo sopra delineato si procederà ad effettuare le conseguenti variazioni.

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2024 presenta un disavanzo pari a € 11.648.530,00. Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti; come si evince dal prospetto sotto evidenziato l'avanzo patrimonializzato disponibile per la copertura del disavanzo 2024 è pari a circa 237,75 mln di euro.

Dettaglio Patrimonio netto

Descrizione	Importo
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2023	230.159.123,12
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2022	229.095.682,63
risultato economico 2022	1.063.440,49
Riserve 01.01.2023	16.825.801,69
- Riserva di rivalutazione ex art. 25 DM 287	3.324.630,62
- Riserva da partecipazioni	13.284.362,13
- Riserva acquisizione aziende speciali liquidate e assorbite	216.805,71
- Riserva da traduzione lira/euro	3,23
Totale Patrimonio netto 01.01.2023	246.984.924,81
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2023 (*)	230.159.123,12
Risultato economico dell'esercizio 2023 stimato	7.588.000,00
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2024 stimato (*)	237.747.123,12

Del Patrimonio netto fa parte il valore della cassa che, stimato al 31.12.2023, è pari ad euro 183.673.859,30

Comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 254/05 " [...] il principio del pareggio del bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli **avanzi patrimonializzati** risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. "

Circolare Mi.S.E. 3612/C del 2007 [...] il concetto di "**avanzo patrimonializzato**", va inteso come richiamo al valore del "**Patrimonio netto degli esercizi precedenti**" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio al momento della redazione del preventivo economico; valore che trova rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) dello stesso bilancio, all'interno della categoria "Patrimonio netto".

(*) Importo utilizzabile per la copertura dei disavanzi

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2024 è di complessivi € 70.000,00. Tale voce è attribuita interamente alla funzione istituzionale:

- Funzione (B) Servizi di Supporto

Essa comprende le previsioni afferenti all'acquisto di software per l'automazione degli uffici ed eventuali richieste della Presidenza e della Segreteria Generale.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di € 6.675.000,00. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 6.605.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 70.000,00

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Immobili (1110): la categoria è pari a complessivi € 2.050.000,00.

Per il 2024 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie.

La previsione per il 2024 sul conto ***Manutenzioni straordinarie su immobili (111012)*** è di € 2.050.000,00, destinato, tra le altre, ad opere di efficientamento energetico.

Impianti (1111): la previsione di € 3.130.000,00 si riferisce in prevalenza a:

- » Impianti generici (111100) per € 3.050.000,00 relativi all'adeguamento normativo dei locali camerati oltre ad impianti finalizzati all'efficientamento energetico e sostituzioni per obsolescenza;
- » Impianti speciali di comunicazione (111114) per € 80.000,00 tra i quali sono compresi anche apparecchiature per videoconferenze, apparecchiature audio e video per Sale Riunioni/Sale Conferenze sedi di via de' Burchi e viale Oceano

Indiano; apparecchiature per la videosorveglianza varie sedi; apparecchiature per l'amplificazione sonora varie sedi.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di € 1.105.000,00. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a:

- » Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (111216) per € 300.000,00 e relativi all'acquisto di scaffalature per archivi, scaldabagni, autoclavi, deumidificatori, condizionatori portatili, fancoil, gruppo di continuità, misuratori di pressione etc. ad opera del Provveditorato, nonché l'acquisto di strumentazione specifica ad uso del Laboratorio Chimico Merceologico.
- » Altre immobilizzazioni Tecniche (111220) per € 805.000,00. La previsione si riferisce a immobilizzazioni tecniche in uso presso i locali della Camera tra cui pareti divisorie, sistemi frangisole e pareti attrezzate.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2024 è di € 190.000,00. Tale previsione comprende il costo per € 85.000,00 l'acquisto di attrezzature informatiche HW e fotocopiatrici (conto 111300) e per € 105.000,00 l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. (conto 111301) nel rispetto di quanto stabilito dal P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Arredi e Mobili (1114) la previsione per l'anno 2024 è pari ad € 200.000,00 e comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi ed opere d'arte.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112) € 12.687.000,00

Partecipazioni e quote (1120)

Conto 112001 *"Investimenti infrastrutturali per il rilancio competitivo del territorio"*. L'importo pari a € 7.500.000,00 è finalizzato a potenziare le dotazioni infrastrutturali ritenute strategiche per lo sviluppo economico del territorio;

Conto 112016 *"Agenzia per il Giubileo 2025"* (importo: € 5.000.000,00). Il relativo stanziamento è destinato a garantire le risorse necessarie a permettere la partecipazione della Camera nel veicolo societario che sarà costituito per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito di tale appuntamento di rilievo internazionale.

Conto 112072 *"TecnoServiceCamere S.C.p.A."* (importo: € 187.000,00).

Altri investimenti mobiliari (1121)

Per il 2024 non sono previsti investimenti mobiliari

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 19.432.000,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2023, si evidenzia quanto segue:

<i>Saldo di cassa al 02/11/2023</i>	€ 186.473.859,30
<i>Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2023</i>	€ 10.700.000,00
<i>Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2023</i>	- € <u>13.500.000,00</u>
<i>Saldo di cassa stimato al 31/12/2023</i>	€ 183.673.859,30

A fine esercizio 2023 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa € 183,6 mln, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2024 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2024, e alla disponibilità di cassa.